SOTTOSCRIVETE

Cronaca di Roma

LA PETIZIONE

UN "RETROBOTTEGA„ IN VETRINA

Chi ha interesse a smobilitare il complesso della Stefer?

Riuscirà a svegliare Rebecchini un'interrogazione del B. d. P.?

Mentre i cittadini attendono con ansia i risultati dell'inchiesta sulla sciagura di Ciampino, l'organo mattutino di Realino Carboni continua nella sua campagna tendente a dimostrare l'incapacità della STEFER a gestire il servizio tranviario per i Castelli.

L'altro ieri, sotto il titolo di rubrica « Retrobottega », il suddetto giornale ha scritto una buona mezza colonna in questo senso, prendendo lo spunto, puramente occasionale, da un'interrogazione presentata al Sindaco dai Consiglieri del Blocco del Popolo Cianca, Bardini, Lapicirella e Molinari.

L'interrogazione non esprime altro che una legittima aspirazione, espressa già pubblicamente, dei lavoratori della STEFER i quali chiedono che tutti i servizi ausiliari automobilistici in concorrenza con l'Azienda, vengano alla scadenza delle concessioni, assegnate ad essa.

Di qui l'indignazione dell'organo realino il quale, fra il lugubre e il faceto, arriva al punto di affermare che la STEFER, più che una società di trasporti è un'impresa di pompe funebri. Quindi, perchè ciò non sia più, chiede che venga tolta la concessione alla STEFER e sia data ad un privato qualunque.

A questo punto, il « retrobottega », che per il suo nome e la sua funzione, dovrebbe stare appunto dietro al negozio, in un lungo nascosto, nel buio, passa d'un balzo addirittura in vetrina, mostrando a tutti dove l'organo mattutino vuole arrivare. Per lo più allo stesso punto dove voleva arrivare un anno e mezzo fa « Il Tempo » con la sua campagna contro l'ATAC, a favore della CITA.

Ora, stando così le cose, e cioè esistendo una certa deficienza nel materiale della STEFER, non ci si dovrebbe attendere altro che una generale presa di posizione da parte della stampa per indurre l'Amministrazione comunale a tirar fuori dai cassetti i molti piani, presentati da più anni dalla direzione dell'azienda per riordinare i servizi, rinnovare il materiale rotabile e per istituire una nuova, grande stazione arrivi e partenze a Porta Maggiore.

Se così non è, e perchè persone interessate hanno qualche privato da piazzare. Questa sarebbe la ragione più « umanamente » comprensibile, altrimenti non si capisce perchè un giornale che sotto la testata continua ad autodefinirsi « del popolo » conduca una campagna per disperdere un patrimonio notevole come quello della STEFER, che è di proprietà se non di quel popolo di cui alla testata, del popolo romano.

Da queste colonne, più volte abbiamo sollevato il problema. Ultimamente, nel corso di una conferenza stampa in Campidoglio, lo riponemmo personalmente, a voce, all'ingegnere Rebecchini. Ricordiamo ancora qual suo imbarazzo nel « non rispondercì. Disse come al solito, « stiamo vedendo, stiamo cercando ». Che cosa? I piani dell'azienda nel fondo di chissà quale cassetto?

Non vogliamo dare un significato specifico all'imbarazzo del Sindaco. E non lo diamo. Vogliamo solo ribadire la necessità e l'urgenza che il Comune pensi una buona volta a questa azienda, nell'interesse delle proprie casse, della cittadinanza e dello sviluppo turistico dei Castelli.

Perchè seppoi una sciagura può servire di pretesto a certa gente interessata per chiedere la revoca di un servizio avremmo dovuto assistere all'esilarante spettacolo delle Ferrovie dello Stato, i cui treni non lesinano investimenti e scontri nelle mani di un comm. Pironzi qualunque, concessionario subentrante alla gestione statale.

Convocazione straordinaria di tutti i quadri sindacali

L'Esecutivo della Camera del Lavoro, i Comitati Direttivi dei Sindacati; le Commissioni Interne e i Collettori sono convocati in riunione straordinaria oggi alle ore 17,30 nell'Aula Magna del Liceo Visconti in Piazza del Collegio Romano.

L'assemblea è stata convocata in relazione alla situazione sindacale e alla ripresa delle trattative con la Confindustria.

Interverranno alla riunione pure i delegati dell'organizzazione sindacale che hanno partecipato al Congresso dei Partigiani della Pace a Parigi.

Tutte le altre riunioni sindacali di tutte le categorie indette per il pomeriggio di oggi si intendono rinviate.

Sorride alla vita e al progresso

contro l'oscurantismo clericale, il soffocamento della cultura, la prepotenza padronale a migliaia gli aderenti alla Federazione Giovanile Comunista si preparano a partecipare in massa domenica al

Comizio di Pajetta all'Adriano

ECCEZIONALE AVVENIMENTO AI PRATI-STROZZI

Partorisce nell'ascensore bloccato fra due pianerottoli

La partoriente stava per recarsi in clinica quando si verificò un'improvvisa interruzione elettrica

Un avvenimento di un certo interesse, che — a nostra memoria — è senza precedenti si è svolto ieri mattina.

E' accaduto, infatti, parecchie volte che una donna partorisce in treno, in piroscafo, in aereo, in tram o in taxi, ma non si era mai verificato un parto in ascensore.

Erano da poco, passate le 11,30 quando la signora E. A. — che per evidenti ragioni di delicatezza omettiamo di scrivere il nome per esteso — veniva colta dalle doglie nella propria abitazione al quartiere Prati-Strozzi. Si accingeva allora a recarsi in clinica ed entrava in tutta fretta nell'ascensore. Senonchè, proprio in quel momento veniva a mancare la luce e l'ascensore rimaneva bloccato fra due pianerottoli.

Indescrivibile il panico della signora e della di lei suocera, G. S., che si trovava nella stessa cabina, le doglie erano giunte al culmine; richiamato dalle grida delle due donne, il portiere, accorso prontamente, stava già per recarsi a telefonare al Vigili del Fuoco, allorchè quasi contemporaneamente vedevano la luce. Sia un vispo maschietto, sia i meccanismi dell'ascensore.

All'arrivo della cabina al piano sottostante, era lì pronta a ricevere puerpera e neonato una ostetrica, abitante nello stesso stabile, la quale era uscita sul pianerottolo nell'udire i gridi strazianti della partoriente.

Per l'occasione, il nastro bianco, anzichè essere posto, secondo la tradizione su uno dei battenti del portone, è stato infilato nel cancelletto dell'eccezionale culla mobile.

Società di manifatture tessili truffata per 47 milioni di lire

I carabinieri hanno arrestato ieri a Milano, in una pensione in Via Solferino, il 37enne Silvio Botti, da Roma, responsabile di truffe per 47 milioni ai danni della « Società Manifatture Tessili » di Milano. Il Botti sarebbe anche colpevole di bancarotta fraudolenta e di numerose altre truffe.

A QUANDO LE URBANE?

L'utente controllerà le telefonate interurbane

La « Teti » ha ieri informato i suoi utenti, che con il trimestre in corso di fatturazione, le bollette telefoniche, pur conservando inalterate le attuali possibilità di effettuare il pagamento presenteranno una « importante » innovazione. Saranno consegnati, insieme ad esse, in luogo della attuale scheda riepilogativa, i cartellini originali delle conversazioni interurbane, compilati direttamente dalle operatrici delle centrali interurbane dello Stato o delle Società. Tali cartellini conterranno tutti gli elementi relativi alle conversazioni svolte.

Sta bene. Ma quando si deciderà la « Teti » ad effettuare un analogo servizio per le telefonate urbane? E' da tempo che gli utenti lo stanno richiedendo, in quanto molto spesso sulle bollette si trovano segnate telefonate mai effettuate.

Investita da un prete

La quarantaquattrenne Ester Marino, da Civitavecchia, è stata investita, verso le 11,30 di ieri, da una motocicletta guidata dal prete Alessandro Vezzosi, di 29 anni sulla quale si trovava anche il tredicenne Benito Nioi. La Marano e il prete sono rimasti leggermente feriti.

Lutto

Si è spenta ieri, nella sua casa in piazza di Spagna n. 51, la signora Teresa Riccen. La figura della scomparsa e particolarmente cara e nota alla Resistenza romana.

L'« Unità », la cui vita clandestina per nove mesi si svolse in quella casa, prende viva parte al sincero cordoglio che la cara Signora lascia con la sua scomparsa.

Corrente di unità sindacale

I compagni del Comitato Direttivo Provinciale della Corrente di Unità Sindacale, domani alle 19 in Federazione.

PER LA SCIAGURA AVIATORIA

Il cordoglio di Roma alla città di Torino

Un telegramma del Sindaco - Sospensione del lavoro nelle fabbriche

In tutta la cittadinanza romana permane tuttora vivissimo il cordoglio per il tragico incidente di Torino, che continua ad essere al centro dei commenti della stampa e dei cittadini.

Di questo cordoglio si sono fatti interpreti le autorità ufficiali e le organizzazioni democratiche, che hanno espresso alla città che più duramente è rimasta colpita dalla sciagura e alle associazioni sportive la solidarietà della cittadinanza romana.

L'ing. Rebecchini ha inviato al sindaco di Torino, compagno Coggiola, il seguente telegramma: « Percossa e angosciata spaventosa catastrofe, Roma si sente fraternamente unita nel dolore alla città di Torino ». Altri telegrammi sono stati inviati dal Sindaco di Roma al Presidente del C.O.N.I. e all'Associazione Calcio di Torino.

Anche la Segreteria della Camera del Lavoro ha inviato al Sindaco di Torino, alla Federazione Italiana Gioco Calcio e alla Associazione Calcio Torino telegrammi di cordoglio per il grave lutto che ha colpito lo sport nazionale.

In numerose aziende romane come al Poligrafico dello Stato e all'Ulmer, i lavoratori hanno interrotto ieri il lavoro per alcuni minuti in segno di lutto.

Telegrammi di solidarietà con le famiglie delle vittime e con gli sportivi torinesi sono stati inoltre inviati dai dipendenti dell'A.T.A.C., dalla Federazione Giovanile Comunista e dal Comitato Romano dell'A.N.P.I.

SCANDALOSO EPISODIO DI BRUTALITA' POLIZIESCA

Ingiustamente accusati di furto "confessano„ sotto crudeli sevizie

Due romani e cinque cittadini di Gubbio protagonisti della vicenda - La scoperta dei veri ladri - I Carabinieri denunciati

Arrestati per un reato non commesso, seviziati, costretti a confessare sotto i più crudeli maltrattamenti, denunciati e tradotti in giudizio quali « rei confessi », gettati per giorni e giorni nel fondo di luride celle, rovinati nelle proprie attività, nella propria reputazione di onesti cittadini, diffamati davanti a tutta una popolazione: ecco in breve la tragica, terribile vicenda di due romani e di altre cinque persone residenti a Gubbio.

Nel gennaio scorso, avvenne a Gubbio, in danno del negoziante Barbetti, un clamoroso furto di stoffe per l'ammontare di un milione. Le indagini svolte dai Carabinieri si estesero fino a Roma e, secondo i comunicati forniti alla stampa, ebbero esito positivo. Furono arrestati Giuseppe Marchegiani e Marino Cerbella, romani, e cinque persone residenti a Gubbio tra le quali tale Battazzi e i fratelli Baldelli.

A Roma, in casa del Marchegiani, furono rinvenute 900 mila lire. Fu detto che la somma era frutto della vendita della refurtiva. I detenuti, sottoposti a « stringenti » interrogatori, furono tutti denunciati come « rei confessi ». La Magistratura istruì rapidamente il processo, concludendo per il rinvio a giudizio di tutti i detenuti per furto aggravato e per associazione a delinquere.

Nell'imminenza del dibattimento ci fu il colpo di scena. I Carabinieri di Arezzo, indagando nella valle dell'Alto Tevere su altri furti in danno di negozianti di stoffe, annunciarono improvvisamente di aver scoperto gli autori del furto di Gubbio, membri della nota banda Pasqui e Valentini di Città di Castello i quali avevano pienamente confessato.

Così scoppiò lo scandalo. Di fronte alla Giustizia si trovavano ora due gruppi di cittadini, tutti « rei confessi » dello stesso furto. Chi erano i colpevoli e chi gli innocenti? Gli innocenti erano i primi arrestati. Fu aperta un'inchiesta, dalla quale risultò che i sette arrestati a Gubbio e a Roma avevano confessato sotto sevizie e torture di inaudita crudeltà. Legati con le mani dietro la schiena e sollevati da terra fin quasi al soffitto, percossi con pugni, calci, frustate, essi avevano potuto salvarsi dalle violenze solo con la « confessione ». Uno di essi aveva un timpano fracassato. Tutti presentavano ferite, lesioni e contusioni gravi. Gli interrogatori erano stati degni delle peggiori tradizioni della polizia nazifascista.

La cosa più grave è che gli imputati, interrogati dal Pretore di Gubbio, avevano tutti dichiarato di essere innocenti e di essere stati costretti a confessare dalle « pressioni » dei Carabinieri, ma non erano stati creduti. Non erano stati creduti nemmeno dai Sostituti Procuratori della Repubblica, davanti ai quali essi avevano confermato le proprie dichiarazioni, precisando che le « pressioni » dei Carabinieri erano costituite da gravissime violenze commesse sulle loro persone. Probabilmente non sarebbero stati creduti nemmeno dal Tribunale di Perugia, se la fortunata combinazione dell'esito fruttuoso delle altre indagini, condotte a S. Sepolcro, a Città di Castello e a Ponte Valle Ceppi, non avesse impedito appena in tempo un terribile errore giudiziario che si stava per consumare.

Dall'inchiesta risultò che un medico aveva visitato i detenuti, ma senza poterli interrogare, perchè alla visita erano presenti sei Carabinieri i quali non perdevano un momento d'occhio gli arrestati, impedendo loro, anche soltanto con la propria minacciosa presenza, di dire la verità. Il medico era stato quindi costretto a redigere referti di « lesioni prodotte per cadute accidentali ».

I seviziati, assistiti dagli avvocati Carlo e Stelio Zaganelli, Aldo Maria Rossi e Terradura, rimessi in libertà, si costituiranno parte civile.

Un camion incendiato da una sigaretta accesa

Un curioso incidente è capitato ieri, in via della Magliana. Nei pressi di Ponte Vecchio, l'autocarro Fiat, targato Firenze 37608, guidato da Domenico Cabrisi e improvvisamente incendiato. L'autista è rimasto leggermente ustionato nel tentativo di domare le fiamme. L'incendio è stato domato dai Vigili del Fuoco. Dai primi accertamenti risulta che il fuoco è stato provocato da un mozzicone di sigaretta lanciato da un balcone. Caduto sul retro della cabina il mozzicone ha incendiato un tendone e una latta di benzina. Il camion ha riportato lievi danni.

Tutti i lavoratori delle aziende Chimiche sono convocati in assemblea straordinaria questa mattina alle ore 9,30 alla Camera del Lavoro.

Tutti i compagni dirigenti di cooperative di consumo, CRAL e Mense aziendali sono convocati in Federazione, stasera, alle 18 per una importantissima riunione.

SOLENNEMENTE IMPEGNATI ALLA RIUNIONE DI IERI

Ovunque i Comitati rionali al lavoro per la Petizione anti-Patto

Si sono riuniti ieri, per iniziativa della delegazione romana al Congresso di Parigi e del Comitato romano d'iniziativa per la pace, i rappresentanti di tutti gli organismi sorti nei rioni per la raccolta delle firme alla petizione contro il Patto atlantico.

Alla riunione sono intervenuti rappresentanti di quasi tutti i rioni ed i quartieri di Roma, che, con la loro presenza, hanno dimostrato come l'appello lanciato dal Congresso di Parigi, prima, e dal Comitato per la Petizione, poi, perchè si organizzassero le manifestazioni degli amici della pace non è rimasto senza eco e che ormai non esiste una sola strada della nostra città, dove il movimento della pace non sia giunto ed abbia affondato profondamente le sue radici tra le masse popolari.

Agli intervenuti hanno fatto relazioni sui lavori del Congresso di Parigi la professa Emilia Cabrini, la professa Ada Alessandrini e il dott. Nicola Cundari.

Carlo Salinari ha infine dato ai Comitati indicazioni precise di lavoro, affinchè si sviluppi sempre di più la raccolta delle firme contro il Patto atlantico, cosicchè la petizione divenga un grande plebiscito popolare contro i fautori di guerra italiani e stranieri.

Alla conclusione dei lavori è stato votato il seguente ordine del giorno proposto dal Comitato rionale di Prenestino-Labicano:

« I Comitati rionali per la pace avendo discusso intorno al Patto atlantico e riconosciutolo strumento di guerra e patto di aggressione che porterebbe il nostro Paese verso una catastrofe senza precedenti; condanna tutti i sostenitori di guerra sia italiani che stranieri; prendono atto dei lavori del Congresso mondiale della pace e si impegnano a lottare con tutti i mezzi democratici per impedire la ratifica del patto di guerra, innalzando la bandiera tridata della pace. Si impegnano inoltre a raccogliere centinaia di migliaia di firme per la petizione contro il Patto atlantico ».

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rinviare le notizie riguardanti le numerose nuove adesioni pervenute nella giornata di ieri.

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici. Direttivo Roma oggi ore 10 C.d.L.

Poligrafici e cartai. Domenica 8 ore 10 assemblea generale, sede sociale.

Marmisti: Comitato direttivo Sindacato, lunedì 9 ore 18.30 C.d.L.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

VENERDI'

Sanatoriali: Direttivo alle 17 in Fed.

Abbigliamento: I comp. del Comitato Sindacale responsabile alle 19 in Fed.

Servizi pubblici: Comit. federale alle 18 in Federazione.

Artigiani: comp. di lav. alle 20 in Fed.

Lavoranti barbieri: I comp. alle 21 in Fed.

SABATO

Autoferrotranvieri: Gruppo collettore ATAC STEFER Roma-Nord alle 18 in Fed.

Magistratura Generale e centrali: i comp. alle 17 in Fed.

Bancari: Direttivo allargato dei fiduciari di cellula Banca d'Italia alle 17 in Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

VENERDI'

Da compagna delle segreterie delle organizzazioni centrali e centrali per le ore 16 in Fed.: Equilino, Italia, Marconi, Monti, Ponte, Prati, Salario, Tuscolano, Appio, Garbatella, Primavalle, Testaccio, Tiburtino, Trastevere, Trionfale.

Tutte le Sezioni mandino nel pomeriggio in Fed. un compagno per ritirare materiale stampa.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Tutti i partigiani e patrioti di Ponte, Parione, Campitelli, Trevi e Colonna sono convocati per oggi alle 20, nei locali della Sezione ANPI in piazza Farnese 11. Interverrà il vice presidente del Comitato Nazionale dell'ANPI, avvocato Franco Bartolini, il quale riferirà su quanto è stato discusso e deciso dal Congresso Mondiale della Pace svoltosi recentemente a Parigi.

Convocazione Italia-URSS

Oggi alle ore 18.30 nella Sala Romana (via Salaria, 44) avrà luogo la riunione dei responsabili dei circoli locali dell'Associazione Italia-URSS. Sarà discussa la Rassegna della Stampa sovietica n. 3. Si pregia di partecipare.

I parlamentari dal Sindaco per la difesa della "Breda„

Previsto per oggi un incontro con Baldassarre

Come già stabilito, ieri alle 12.30, il Sindaco, assistito dal prosindaco avv. Andreoli e dal Segretario particolare, ha ricevuto la delegazione dei parlamentari della circoscrizione del Lazio, costituiti in apposito comitato per la difesa delle maestranze della Breda e dell'industria metalmeccanica romana.

Erano presenti gli onorevoli De Martino, Grisolia, Massini, Mieville e Turchi. Assisteva alla riunione il consigliere comunale Pompilio Niolinari, che è anche segretario del Sindacato provinciale metallurgici, nonchè una delegazione delle maestranze della Breda.

Nel corso dell'incontro, tutti i presenti sono stati unanimi nel rilevare che il grave problema della Breda non debba trovare soluzione, tenendo soltanto presente la situazione interna dell'intero complesso industriale, ma anche facendo ogni sforzo per venire incontro alla impellente necessità di non aumentare la già allarmante disoccupazione locale e di non proseguire oltre nella smobilitazione della industria romana.

Tanto il Sindaco che il Prosindaco hanno riconosciute giuste le ragioni esposte ed hanno promesso tutto il loro possibile appoggio.

Come prima concreta attuazione di tale interessamento, il Sindaco ha preso l'iniziativa di convocare per le ore 13 di oggi in Campidoglio, una riunione tra la Commissione di parlamentari e il commissario della Breda dott. Baldassarre. Alla riunione stessa ha promesso di partecipare anche il Sindaco.

GLI « AMICI » NELLE AZIENDE

Comincia la diffusione alle Poste-Ferrovia

A Torpignattara il primato per la vendita del primo maggio

A Torpignattara il record di domenica 1 Maggio: 1870 copie in più! Lo Appio e Trastevere seguono il neo primatista rispettivamente con 1310 e 1300 copie; quindi il Salario con 1000, Cavalleggeri e Tiburtino con 800; Monte Sacro e Colonna con 600; più dietro ancora Primavalle con 570 e Cepanelle e Donna Olimpia con 500. Vengono poi altri 48 gruppi con un punteggio che va dalle 450 alle 300 copie.

Per domenica prossima le prenotazioni ammontano già a 5000 copie per cui è facile supporre che la quota di domenica scorsa sarà con ogni probabilità superata. Sarà superata certamente se i compagni lo vorranno. Spetta a loro dire l'ultima parola e la grande manifestazione organizzata di domenica può anche significare un magnifico impulso per la tornata di sottoscrizione.

Continua intanto a svilupparsi la diffusione nelle aziende: dopo la Cellula dell'ATAC Trastevere, che dopo alcuni giorni dall'inizio ha già aumentato 10 copie la propria diffusione, entra domani in campo con 30 copie iniziali la Cellula delle Poste Roma-Ferrovia.

La commossa accoglienza alla salma di M. M. Mosca

In un carro merci speciale agganciato al direttissimo proveniente da Venezia, è giunta ieri mattina alla Stazione Termini la salma della povera Maria Marcella Mosca assassinata a Trieste con tre revolverate dal M. P. Louis Cappelotti.

Una grande folla di noce, artisticamente intagliata e scesa lentamente dal carro trasportata a braccia da un gruppo di amici della morta, mentre intorno ad essa si stringevano numerosi compagni d'arte, i rappresentanti sindacali e gli inquilini dello stabile di via Monte Giordano 6, ove la Mosca abitava con i familiari.

Più distante, soffocando i singhiozzi con un fazzoletto, era la vecchia mamma di Marcella che, ad un certo momento, non ha potuto più trattenere il suo dolore ed è scoppiata in pianto stringendosi al seno il nipotino e la della Patuta. La straziante scena è durata alcuni minuti. Poi caricata su un furgone, la salma è stata trasportata al Verano, dove verrà tumulata oggi.

DOMANI SERA ALL'ARENA FIUME

Schena, Mousse e Detalencourt un trinomio da tutto esaurito

A Roma all'arrivo della bella stagione, le riunioni di pugilato fioriscono come per incanto. Si combatte ovunque, in periferici campi di calcio, nei teatri, nelle palestre, in ogni posto ove sia possibile piazzare un vecchio, tarlato tavolato e dodici corde. Quest'anno la « noble art », sempre in cerca di novità, ha scoperto una nuova « sala », l'Arena Fiume, un elegante locale in via Savoia 13, che, sistemato con convenienti accorgimenti, permette una perfetta visibilità.

Per il battesimo dell'Arena Fiume gli organizzatori hanno imbastito una riunione internazionale coi fiocchi, una riunione da « tutto esaurito ». I protagonisti principali della serata sono quattro: Antisto Falcinelli, Alvaro Novolini, Georges Mousse e Louis Schena. Perbacco ci dimentichiamo di André Detalencourt, il professore di Colombes.

Andre è un uomo diabolico un vero mago. A Parigi, all'ombra Charles-Delorion e a Colombes, egli tiene una scuola di boxe rinomatissima. Una delle più belle ed attrezzate di Francia. E da questa scuola sono forgiati dalle abili mani di Detalencourt i sei campioni di classe: il titolo di Francia del « gallo » come Schena, Mousse, Merda Diguer, Fialoux, Djabali.

Fra i tanti ragazzi della sua scuola, Schena e Mousse sono i suoi « poulain » preferiti. Louis Schena è nato a Nizza nel settembre del 1924. Vincitore del Guanto d'Oro e dello Challenge de l'Auto, Louis debutta al professionismo nel 1945. Tre anni dopo conquista il titolo del « mosca » costringendo all'abbandono al 12 round, l'algerino Mustapha Mustaphaoui. Nel 1949 perde il titolo di campione di Francia di fronte al marsigliese Pratest. In seguito, aumenta di peso e passato alla categoria superiore batte ai punti l'inglese Briggs e diventa lo sfidante ufficiale di Teho Medina campione francese del « gallo ».

George Mousse, un ragazzo solido, alto 1 metro e 62, è nato a Parigi, ventiquattro anni fa. Nel 43 vince il Chelle des Novices » e il « Criterium des Aigles », nel '44 vince il « Criterium des As » e sempre nello stesso anno diventa campione di Parigi. Nel 1946 passa al professionismo ed inizia la marcia brillante che lo porta nel '48 a conquistare il titolo di Francia del « gallo ».

TEATRI - CINEMA - RADIO

LE PRIME

BALLETTI ALL'OPERA. — (Scaaferia) — Affidare alla danza particolari significati pittorari anche contenente le possibilità espressive nei limiti che sono propri al ritmo significa in ogni caso affrontare e non sempre riuscire, un grosso problema quello di assicurare ordine e chiarezza alla rappresentazione e quindi un patrimonio notevole come quello della STEFER, che è di proprietà se non di quel popolo di cui alla testata, del popolo romano.

Da queste colonne, più volte abbiamo sollevato il problema. Ultimamente, nel corso di una conferenza stampa in Campidoglio, lo riponemmo personalmente, a voce, all'ingegnere Rebecchini. Ricordiamo ancora qual suo imbarazzo nel « non » rispondercì. Disse come al solito, « stiamo vedendo, stiamo cercando ». Che cosa? I piani dell'azienda nel fondo di chissà quale cassetto?

Non vogliamo dare un significato specifico all'imbarazzo del Sindaco. E non lo diamo. Vogliamo solo ribadire la necessità e l'urgenza che il Comune pensi una buona volta a questa azienda, nell'interesse delle proprie casse, della cittadinanza e dello sviluppo turistico dei Castelli.

Osservatorio

Cinque o sei giorni fa, la pensilina di piazza Fiume viene rimessa completamente a nuovo. Rappezzati i buchi, rinnerniciata, tutta a posto. Frattanto, da più di dieci giorni più Piane è sottinsopra per i lavori alla pavimentazione. Tre giorni fa, i lavori arrivano a piazza Fiume. Qui chiudono la via Calabria due filobus e da via Piave, un filobus, quattro tram un Celere. Come far passare tutti questi mezzi, con la strada rotta e la pensilina, lì, in mezzo alla strada? Si batte giù la pensilina. Già! E non lo si sapeva prima che doveva andare a finire così? Quanti soldi sono stati buttati?

L'opera del Porrino sul piano musicale è meno difendibile proprio per quella scarsa unità stilistica che è invece la caratteristica positiva dell'azione scenica. I riferimenti a taluni grossi nomi della musica contemporanea sono evidenti ed anche evidente la nota predilezione dell'Autore per il folklore non sempre assimilato e sufficientemente rielaborato. Comunque lo spettacolo del Porrino è andato in porto per certe caratteristiche di piacevolezza che gli sono proprie e che servono a garantire una certa vitalità alla rappresentazione.

Il lavoro di Giuseppe Piccioli « Festa romantica » è parso incongruente sotto i due punti di vista coreografico e musicale. Del balletto « Volti in lanterna » di Egio Carabella non diremo nulla trattandosi di un lavoro ben noto al pubblico dell'Opera.

L'allestimento dei tre balletti è stato realizzato con rigorosi criteri di economia eccezione fatta per i ricchi costumi di « Mondo tondo ». Le coreografie, affidate ad Attilia Radice e Guglielmo Morelli sono parse nel complesso, alquanto confuse e manierate.

L'orchestra è stata diretta, con grande bravura da Guglielmo Morelli. Dei numerosi interpreti danzanti citeremo i nomi dei soliti tutti molto bravi: Attilia Radice, Wally Podelvento, Rossana Pacciarelli, Ada Spicchiasi, Leda Rom, Rosella Bolognini, Mirdra Kalmus, Marisa Matteini, Elio Poggiolti, Guido Lauri, Filippo Morucci, Giulio Perugini, Walter Zappolini. Successo cordiale.

TEATRI

ADRIANO. Tosh, ore 21: « Bada che ti mangio » — **ARTI:** Piccolo teatro della Città di Roma, ore 21: « L'amoroso di Camilla » — **ATENEO** riposo — **ELISEO** Renzo Ricci, ore 21: « Pane altro » — **OPERA** ore 21: « Tosca » — **QUATTRO FONTANE:** Teatranti-Cortese ore 17.45, 21.15. « Paradiso per tutti » — **QUIRINO:** Mobati ore 21: « La capanna » — **PIRANDELLO:** Comp. Umoristica di Aldo Capozzoli, ore 17: « Non il papà » — **VALLE:** Peppino De Filippo, ore 21: « Oja Mari, oja Mari » « Miseria bella » « Il Commissario di Notturna ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film Cervantes-Conte X — **ALTIERI:** comp. riv. e film Addio Mr. Trotter — **IGNIELLI** comp. riv. e film Donna senza nome — **LA FENICE** comp. riv. e film Sh. Holmes — **MANZONI** comp. riv. e film Sono stato io — **NUOVO** comp. riv. e film Dov'essere felice — **PALAZZO.** comp. riv. e film Il bacio del Bersagliere — **PRINCIPE:** comp. riv. e film Il bacio del Bersagliere — **VOLTURNO.** comp. riv. e film Passaggio a Nord Ovest.

CINEMA

Acquario: Il cavallo del deserto — **Adriano:** L'eroe di Marsiglia — **Alba:** L'eterna armata — **Ambasciatori:** Sogni proibiti — **Appio:** Chi sono per voi — **Arcobaleno:** Doppio passaggio — **Arenula:** Marco il ribelle — **Astoria:** Passaggio a Nord Ovest — **Astra:** Passaggio a Nord-Ovest — **Atlante:** Dopo l'alcole — **Attualità:** La scuola cresce — **Augustus:** Avventurieri — **Aurora:** Sei mari da Cina — **Ausonia:** Questa donna è mia — **Barberini:** La maestosa zarina — **Bernini:** I miei genitori — **Bologna:** Dopo l'alcole — **Brancaccio:** Sognare è facile, ma — **Capitol:** Amori e armi dei marinai — **Capranica:** La sepoltura viva — **Capranichetta:** La sepoltura viva, 17, 19, 21.30 — **Castello:** Il delitto di Roger — **Centrale:** Dove essere felice — **Cola-Star:** Gioventù di Roma — **Clodio:** Dove essere felice — **Colosseo:** Il mare d'erba — **Corso:** Emergenza — **Cristallo:** La sete — **Delle Falci:** Arrivederci amore — **Delle Mimose:** Due marinai e un fantasma — **Delle Provincie:** Le mie due mogli — **Delle Vittorie:** Il figlio di Robin Hood — **Del Vascello:** Ottava meraviglia — **Diana:** Corrispondente X — **Doria:** Questa donna è mia — **Eden:** Sogni proibiti — **Esquilino:** Tragedia a moglie — **Filarmonico:** Rapsodia — **Europa:** La sepoltura viva — **Excelsior:** Acquario sul fondo — **Farnese:** L'amico pubblico n. 1 — **Fiamma:** Femmina folle — **Fiammetta:** Il cavallo del deserto — **Folgore:** Il passo del carnefice — **Fontana:** Tutte le donne sono belle — **Fontana di Trevi:** Amarti è la mia dannazione — **Galleria:** Sposami e fa' ciò che vuoi — **Giulio Cesare:** Vento selvaggio — **Golden:** Giulietta e Romeo — **Imperiale:** La sepoltura viva — **Induno:** La maschera rossa — **Iris:** Fabiola — **Italia:** Fuoco a bordo — **Massimo:** Gli eroi di Pontelandolfo — **Marconi:** Donne senza nome — **Metropolitan:** La sepoltura viva — **Moderno:** Ex guardie — **Modernissimo:** Sciarà la strada degli angeli — **Nazionale:** Il passo del carnefice — **Odeon:** Il cavallo del deserto — **Ofenscalchi:** Il figlio di Robin Hood — **Olympia:** Fantasia — **Orione:** Strade tormentate — **Ottaviano:** Un'eroe sposa la zarina — **Palestrina:** Il figlio di Robin Hood — **Parioli:** Sogni proibiti — **Planetario:** Il fiume rosso — **Plaza:** Atlante — **Politeama Margherita:** Acquario sul fondo — **Quirinale:** Il gran premio — **Quirinetta:** « The marry of Sally » 17, 19.15, 21.45 — **Reale:** L'amico pubblico n. 1 — **Rex:** Sogni proibiti — **Rialto:** Dove essere felice — **Rivoli:** Via col vento 16.30, 21.30 — **Roma:** Sparviero del mare — **Rubino:** Dove nella neve — **Salario:** Il cane di Mezzo — **Sala Umberto:** Giulietta e Romeo — **Salone Margherita:** Fantasia — **Savoia:** Sposare è facile cosa — **Smeraldo:** L'amico pubblico n. 1 — **Splendore:** Il gran premio — **Stadium:** Delitto al sole — **Supercinema:** Atlantide — **Tiziano:** Giulietta e Romeo — **Trieste:** Il passo del carnefice — **Tuscolo:** La cittadella comp. riv. — **Venezia:** Aprile, il terzo firma a Berlino — **Verbano:** Salvate — **Vittoria:** I dadi, nuovo comp. riv.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 17: Musiche richieste — 11.55: Radio Napoli — 18.26: Orchestra Frasca — 18.10: Orchestra Schubert — 17: Pomeriggio musicale — 18.45: Orchestra Ferrari. 19.10: Orchestra Napoletana — 20.45: Orchestra Cetra — 22.05: Orchestra Milanese.

RETE AZZURRA — Ore 11: Musiche richieste — 11.55: Radio Napoli — 18.26: Orchestra Frasca — 18.10: Orchestra Schubert — 17: Pomeriggio musicale — 18.45: Orchestra Ferrari. 19.10: Orchestra Napoletana — 20.45: Orchestra Cetra — 22.05: Orchestra Milanese.

RETE ARANCIO — Ore 11: Musica operistica — 17.45: Orchestra Russo — 18.15: Musica da camera — 19.10: Musica da ballo — 21: Concerto sinfonico — 22.50: Musica da ballo.

PICCOLA CRONACA

OGGI VENERDI' 6 MAGGIO — S. Giuditta — Il sole sorge alle 5.7 e tramonta alle 19.54 — durata del giorno ore 14.29 — Nel 1898 nascono di Milano, Firenze, Ferrara ecc. — Nel 1920 la Polizia di Pietroburgo arrestava la Russa.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO — Nati maschi 28, femmine 17, morti 9 (Maschi 4, femmine 5) — Matrimoni 33.

BOLLETTINO METEOROLOGICO — Su Permane stazionaria. Venezia cielo sereno, mare calmo. Nord Italia: Bologna sereno, Milano coperto con pioggia, Torino sereno. Su Liguria, Toscana, Sardegna, Emilia, Umbria, nuvolosità intensa. Su Lazio, Campania, Lucania, Calabria, Sicilia e alto mare sereno, ma con tendenza ad aumento. Su Puglia tempo buono. Temperatura: la regina di maggio sulle regioni centro-settentrionali. Mari: leggermente mossi. Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 11-20.3, Trieste 13.4-23.8, Genova 14.8-19.4, Firenze 13.2-22.2, Pescara 10.6-20.8, Roma 12.7-20.4, Napoli 13.8-21.2, Bari 12-26.4, Palermo 13.8-20.6, Cagliari 12-20.8.

FILM DA VEDERE — « Tutte le donne sono belle » al Fiamma; « Fiamma a Oriente » al Titanus; « Sola contro tutti » al Roma.

SEMINARIO STORICO — GIAIME PINTOR — Oggi alle 18 alla Casa della Cultura (via S. Stefano del Cacco 16) prosegue il dibattito sulla « Introduzione alla storia del movimento cattolico dal centralismo al partito popolare ».

LA GIORNATA DEL BIMBO — Era luogo come precedentemente annunciato domenica prossima alle 15.30 allo Zeo.

CONFERENZE — Per iniziativa dell'Associazione « Giordano Bruno » sabato prossimo alle 17 avrà luogo nella sala della Sez. Labicani in corso Italia 58 una conferenza dell'on. Enzo Bartaglia sul tema: « La Repubblica Romana nei ricordi della libertà ».

SOLIDARIETA POPOLARE — La compagna Elisabetta Abbate, vedova ex-partigiana, madre di due figli di otto anni affetta da tbc, e altri 8 bambini a carico, ch'ella disperatamente un aiuto bramiamo farsene le offerte alla Segreteria di Redazione.

RINGRAZIAMENTO — La Organizzazione democratica della zona ringraziano la Trattoria « Renato » (Antica Mortepesce) sita in via delle Cave Aurelia 27, che il 1. maggio ha offerto un pranzo ai bambini poveri del quartiere.

102 REPLICA DI VIA COL VENTO il colossale spettacolo indimenticabile in esclusiva AL RIVOLI

E' arrivato RED SKELTON con JANET BLAIR per la grande "PRIMA„ di domani al CINEMA CAP